Gli USA bloccano la proposta di cessate il fuoco a Gaza, Israele uccide 88 palestinesi

controinformazione.info/gli-usa-bloccano-la-proposta-di-cessate-il-fuoco-a-gaza-israele-uccide-88-palestinesi

Redazione

Secondo quanto riferito, circa 90 palestinesi sono stati uccisi dagli attacchi israeliani nella Striscia di Gaza settentrionale nella notte tra il 20 e il 21 novembre, dopo che gli Stati Uniti avevano posto il veto a una risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che chiedeva un cessate il fuoco.

Paramedici e funzionari dei media a Gaza hanno dichiarato che almeno 66 persone sono state uccise, tra cui donne e bambini, quando diverse case che ospitavano sfollati sono state colpite vicino all'ospedale Kamal Adwan nella città di Beit Lahia. Molte delle vittime sono state segnalate mentre dormivano quando sono state uccise.

Altre 22 persone sono state uccise in un attacco contro un'abitazione nel quartiere settentrionale di Sheikh Radwan, nella città di Gaza, secondo l'agenzia di Protezione civile.

Ulteriori vittime sono state segnalate in seguito nella parte meridionale di Gaza. Un ospedale nella città di Khan Younis ha dichiarato di aver ricevuto i corpi di 24 persone uccise in azioni militari israeliane lì e nella vicina area di Rafah, che si trova al confine della Striscia con l'Egitto.

Vale la pena notare che il 19 novembre l'ONU ha avvertito che alcune parti della Striscia di Gaza settentrionale erano sotto assedio israeliano e che negli ultimi 40 giorni non è stato praticamente consegnato alcun aiuto umanitario.





Le ultime vittime hanno portato il bilancio delle vittime della guerra israeliana a Gaza, iniziata più di 13 mesi fa, a oltre 44.000. Si dice che donne e bambini costituiscano la maggioranza delle vittime. Si dice che finora nella Striscia siano rimasti feriti più di 104.000 altri.

Gli ultimi attacchi a Gaza sono avvenuti solo poche ore dopo che una risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che chiedeva un cessate il fuoco nella Striscia e il rilascio dei prigionieri israeliani non è stata approvata **quando gli Stati Uniti hanno espresso un solitario voto contrario nell'organismo di 15 membri.** Questa è stata la quarta volta che l'amministrazione del presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha posto il veto a una risoluzione del genere dall'inizio della guerra.

Siria. Il bilancio delle vittime degli attacchi israeliani a Palmira in Siria ha raggiunto quota 82: War Monitor

Secondo l'Osservatorio siriano per i diritti umani (SOHR), il bilancio delle vittime degli attacchi israeliani del 20 novembre sulla città di Palmira, nella Siria centrale, ha raggiunto 82.

Gli attacchi hanno colpito diversi edifici nella città e nella periferia, tra cui una vicina zona industriale e nei pressi delle antiche rovine.

In un rapporto pubblicato nella tarda serata del 21 novembre, l'SOHR ha affermato che gli attacchi hanno ucciso 56 soldati siriani e combattenti filo-governativi, tra cui otto ufficiali e sottufficiali, nonché 22 combattenti stranieri, per lo più appartenenti all'Harakat Hezbollah al-Nujaba iracheno, e quattro membri dell'Hezbollah libanese.

Secondo il gruppo di monitoraggio con sede a Londra, almeno altre 31 persone sono rimaste ferite negli attacchi, tra cui sette civili.

Il Ministero degli Esteri siriano ha condannato l'attacco e un rappresentante delle Nazioni Unite ha affermato che questo è stato "probabilmente l'attacco israeliano più mortale in Siria fino ad oggi".

Fonte: South Front

Traduzione: Luciano Lago